

Note illustrate al bilancio separato

13) Patrimonio netto

Riportiamo di seguito la composizione del patrimonio netto:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Capitale sociale	242.518	242.518
Riserva legale	11.553	9.160
Riserva non distribuibile da prima adozione IFRS	543.390	540.198
Riserva distribuibile da prima adozione IFRS	232.099	235.291
Riserva di cash-flow hedge	1.812	568
Avanzo di fusione	5.315	5.315
Riserva distribuibile da valutazione partecipazioni	49.298	4.101
Altre riserve	37.645	37.371
Totale altre riserve	869.559	822.844
Riserve attuariali per benefici ai dipendenti	(14.543)	(42.717)
Utili (perdite) portati a nuovo	(251.318)	-
Utile (perdita) dell'esercizio	(45.983)	(203.454)
Totale utili (perdite) portati a nuovo	(311.844)	(246.171)
Totale patrimonio netto	811.786	828.351

Patrimonio netto - Possibilità di utilizzazione

(in migliaia di Euro)	Importo	Possibilità di utilizzazione (*)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi (**)
				per copertura perdite per altre ragioni
Capitale sociale	242.518			
Riserva legale	11.553	2	11.553	
Riserva non distribuibile da prima adozione IFRS	543.390	1 - 4	543.390	
Riserva distribuibile da prima adozione IFRS	232.099	1 - 2 - 3	232.099	
Riserva di cash-flow hedge	1.812		-	
Avanzo di fusione	5.315	1 - 2 - 3	5.315	133.400
Riserva non distribuibile da valutazione partecipazioni	-		-	111.712
Riserva distribuibile da valutazione partecipazioni	49.298	1 - 2 - 3	49.298	551
Altre	37.645	1 - 2 - 3	37.645	
Totale Altre riserve	869.559			
Riserve attuariali per benefici ai dipendenti	(14.543)		(14.543)	
Perdita portata a nuovo per rettifiche IFRS	(251.318)		(251.318)	
Totale Perdite portate a nuovo	(265.861)			
Perdita dell'esercizio	(45.983)		(45.983)	
Totale patrimonio netto	811.786		567.456	245.663
Quota non distribuibile:				
Riserva legale			(11.553)	
Riserva da prima adozione IFRS non distribuibile			(543.390)	
Totale distribuibile			12.513	

Legenda:

(*) legenda:

1 per aumento di capitale – 2 per copertura perdite – 3 per distribuzione ai soci

4 per copertura perdite - in tal caso non si può dar luogo a distribuzione di utili fino al reintegro, salvo riduzione in misura corrispondente assunta con deliberazione dell'Assemblea straordinaria - D.lgs. 28/2/2005, n.38 art. 7, c.6

(**) Perdita esercizio 2012

245.663

150

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative al bilancio separato

Capitale sociale

Al 31 dicembre 2015 il capitale sociale è rappresentato da n. 242.518.100 azioni ordinarie del valore nominale unitario pari a Euro 1. Il capitale, interamente sottoscritto e versato, è di proprietà:

- del Ministero dell'Economia e delle Finanze (MEF) per n. 241.447.000 azioni, pari al 99,55835% del capitale;
- della Società Italiana Autori Editori (S.I.A.E.) per n. 1.071.100 azioni, pari allo 0,4417% del capitale.

Riserva legale

La riserva legale risulta essere pari a Euro 11.553 migliaia.

Altre riserve e utili (perdite) portati a nuovo

Le altre riserve, pari a Euro 869.559 migliaia (Euro 822.844 migliaia al 31 dicembre 2014) e le perdite portate a nuovo, pari a Euro 311.844 migliaia (Euro 246.171 migliaia al 31 dicembre 2014), comprensive della perdita dell'esercizio, si analizzano come segue:

- la riserva da prima adozione IFRS è rilevata a incremento del patrimonio netto per Euro 775.489 migliaia ed è determinata seguendo i criteri dettagliati alla nota n. 18 "Criteri seguiti per realizzare il passaggio dai Principi Contabili Italiani agli IFRS". Tale riserva è ulteriormente suddivisa, in relazione alle quote liberatesi successivamente alla sua costituzione, tra:
 - riserva non distribuibile da prima adozione IFRS, per un valore pari a Euro 543.390 migliaia;
 - riserva distribuibile da prima adozione IFRS, per un valore pari a Euro 232.099 migliaia; tale ammontare è costituito per Euro 224.303 migliaia dalla quota di rivalutazione della partecipazione in Rai Way oggetto di cessione nell'esercizio 2014, per Euro 17.106 migliaia dai maggiori ammortamenti, effettuati negli esercizi 2014 e 2015, relativi alle rivalutazioni di beni materiali, per Euro 280 migliaia da altre componenti minori e dall'effetto, di segno contrario, per Euro 9.590 migliaia, determinato sulla fiscalità differita relativa alle poste sopratrate conseguente alla variazione dell'aliquota IRES a partire dal 2017;
- la riserva di cash-flow hedge, iscritta al netto dell'effetto fiscale per un valore pari a Euro 1.812 migliaia, include la valutazione al *fair value* (valore equo) dei derivati di copertura dei flussi finanziari, la cui variazione determina effetti positivi sul Conto economico complessivo pari a Euro 1.244 migliaia, conseguente all'estinzione anticipata degli strumenti finanziari IRS (Euro 1.241 migliaia) e alla variazione del *fair value* (valore equo) dei derivati di cambio (Euro 3 migliaia);
- le altre riserve ammontano a Euro 92.258 migliaia e sono riferite a:
 - avanzo di fusione: Euro 5.315 migliaia;
 - riserva distribuibile da rivalutazione partecipazioni: Euro 49.298 migliaia;
 - altre: Euro 37.645 migliaia;
- le riserve attuariali per benefici ai dipendenti sono iscritte in riduzione del patrimonio netto per Euro 14.543 migliaia;
- le perdite portate a nuovo da esercizi precedenti per rettifiche IFRS ammontano a Euro 251.318 migliaia;
- la perdita dell'esercizio ammonta a Euro 45.983 migliaia.

Note illustrative al bilancio separato

14) Passività non correnti

14.1 Passività finanziarie non correnti e quote correnti di passività finanziarie non correnti

Le passività finanziarie non correnti, comprensive delle quote correnti, sono pari a Euro 396.068 migliaia (Euro 348.648 migliaia al 31 dicembre 2014), e si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015			Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014		
	Quota non corrente	Quota corrente	Totale	Quota non corrente	Quota corrente	Totale
Obligazioni	346.066	-	346.066	-	-	-
Debiti verso banche a m/l termine	45.000	5.000	50.000	246.667	98.333	345.000
Passività per derivati di copertura - cambi	2	-	2	823	-	823
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	-	-	-	1	-	1
Debiti verso Controllata Rai Cinema per strumenti derivati	-	-	-	2.097	-	2.097
Altre passività finanziarie	-	-	-	727	-	727
Totali	391.068	5.000	396.068	250.315	98.333	348.648

Le passività finanziarie non correnti, comprensive delle quote correnti, si incrementano di Euro 47.420 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014 ed evidenziano un consolidamento delle fonti di finanziamento a medio-lungo termine ottenuto mediante le seguenti operazioni:

- emissione obbligazionaria da parte di Rai nel maggio 2015 per nominali Euro 350.000 migliaia (si veda anche nota n. 7.3 "Rischio di liquidità");
- rimborso, in seguito all'emissione obbligazionaria, di un finanziamento in pool per Euro 295.000 migliaia.

I debiti verso banche a medio-lungo termine sono composti al 31 dicembre 2015 dal prestito *amortising*, con scadenza 2021, della Banca Europea per gli Investimenti ("BEI") per Euro 50 milioni, concesso a Rai per lo sviluppo dell'infrastruttura del digitale terrestre.

Il finanziamento con la BEI prevede il rispetto dei seguenti indici parametrico/patrimoniali a valere sul bilancio consolidato e determinati secondo i principi contabili nazionali:

- Indebitamento Finanziario Netto (rettificato) al netto dei crediti verso lo Stato per canoni/Patrimonio Netto $\leq 1,5$
- Indebitamento Finanziario Netto (rettificato) al netto dei crediti verso lo Stato per canoni/Margine Operativo Lordo $\leq 1,0$

Tali indici, pienamente rispettati nelle precedenti rilevazioni, sono in corso di ricontrattazione in quanto, ai sensi del contratto di finanziamento, questi devono essere ridefiniti in caso d'adozione di diversi principi contabili.

Il prestito obbligazionario emesso da Rai a fine maggio 2015 è quotato presso l'Irish Stock Exchange. Il titolo, interamente sottoscritto da investitori istituzionali internazionali, ha un tasso nominale dell'1,5% con scadenza maggio 2020, è totalmente *unsecured* e contiene gli usuali *covenants* per emissioni con rating di pari livello. Tra i quali:

- *Negative Pledge* ovvero il divieto di concedere garanzie su altre emissioni obbligaziarie dell'Emitente o delle "controllate rilevanti", a meno di concedere la stessa garanzia agli obbligazionisti esistenti;
- *Cross-default* ovvero, in caso di default sul debito di ammontare superiore a Euro 50 milioni dell'Emitente o di "controllate rilevanti", la possibilità per gli obbligazionisti di richiedere il *default* sul bond;
- *Change of Control* ovvero la possibilità per gli obbligazionisti di esercitare una opzione "Put" alla pari qualora il Ministero dell'Economia e delle Finanze cessi di detenere la maggioranza dei voti dell'Assemblea ordinaria e straordinaria di Rai.

Al riguardo si segnala che Rai nel corso del primo semestre 2015 ha ottenuto, ai fini dell'emissione del prestito obbligazionario, il rating *Long-Term Issuer Baa3* ("Investment grade") di Moody's, che equipara sostanzialmente la solvibilità di Rai a quella dello Stato italiano.

152

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative al bilancio separato

La scadenza delle passività finanziarie (correnti e non correnti) risulta come di seguito indicato:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	346.066	-	346.066
Debiti verso controllate - rapporti di C/C	127.640	-	-	127.640
Debiti verso Controllata Rai Cinema per strumenti derivati	4.799	-	-	4.799
Debiti verso banche a m/l termine	5.000	40.000	5.000	50.000
Debiti verso banche a breve termine	965	-	-	965
Debiti verso collegate - rapporti di C/C	91	-	-	91
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	45	-	-	45
Passività per derivati di copertura - cambi	4	2	-	6
Altre passività finanziarie	1.126	-	-	1.126
Totale	139.670	386.068	5.000	530.738

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014			
	Entro 12 mesi	Tra 1 e 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
Obbligazioni	-	-	-	-
Debiti verso controllate - rapporti di C/C	64.333	-	-	64.333
Debiti verso Controllata Rai Cinema per strumenti derivati	3.084	2.097	-	5.181
Debiti verso banche a m/l termine	98.333	231.667	15.000	345.000
Debiti verso banche a breve termine	10.968	-	-	10.968
Debiti verso collegate - rapporti di C/C	352	-	-	352
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	-	1	-	1
Passività per derivati di copertura - tassi	1.189	823	-	2.012
Passività per derivati di copertura - cambi	-	-	-	-
Altre passività finanziarie	-	727	-	727
Totale	178.259	235.315	15.000	428.574

L'indebitamento a medio-lungo termine è interamente a tasso fisso. Da segnalare che il prestito obbligazionario ha sostituito a fine maggio 2015 i più onerosi finanziamenti a medio-lungo termine preesistenti e ha determinato quindi un'ulteriore riduzione del tasso medio di finanziamento a partire dal secondo semestre 2015.

Rai ha inoltre linee bancarie revolving per complessivi Euro 170 milioni (scadenza terzo trimestre 2016) e linee *uncommitted* per circa Euro 400 milioni.

Il *fair value* (valore equo) delle passività finanziarie non correnti (diverse dagli strumenti finanziari derivati), è di seguito indicato ed è stato valutato secondo i seguenti criteri:

- il titolo obbligazionario emesso dalla Società nel maggio 2015 presenta un *fair value* che corrisponde al prezzo di mercato pari a 100,08, comprensivo di rateo interessi;
- il *fair value* del finanziamento a medio-lungo termine in pool e il finanziamento BEI (compresa la parte a breve degli stessi), è stato calcolato scontando i flussi per capitale e interessi ai tassi impliciti nella curva Euro alla data di rendicontazione e il *credit spread* di Rai, ottenuto sulla base dei titoli emessi dallo Stato italiano.

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	
	Valore di bilancio	Fair Value	Valore di bilancio	Fair value
Rai - Prestito Obbligazionario	346.066	350.267	-	-
Rai - Finanziamento in Pool	-	-	295.000	311.925
Rai - Finanziamento BEI	50.000	51.665	50.000	50.791

Note illustrative al bilancio separato

Il *fair value* (valore equo) degli strumenti finanziari derivati passivi non correnti pari a Euro 823 migliaia al 31 dicembre 2014 è relativo alle operazioni di *Interest Rate Swap*, chiuse anticipatamente durante il primo semestre 2015 a seguito dell'estinzione del relativo finanziamento sottostante. Il dettaglio della determinazione del *fair value* (valore equo) degli strumenti derivati è indicato alla nota n. 9 "Valutazione del *fair value* (valore equo)"; la quantificazione dell'imputazione delle variazioni del valore di mercato a Conto economico e nella riserva di patrimonio netto sono indicati alla nota n. 15.2 "Passività finanziarie correnti".

14.2 Benefici per i dipendenti

I benefici per i dipendenti, pari a Euro 538.356 migliaia (Euro 585.051 migliaia al 31 dicembre 2014), si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Fondo trattamento di fine rapporto	262.186	281.199
Fondo pensione integrativa (*)	146.854	170.572
Fondo indennità preavviso giornalisti	113.666	117.483
Fondo assistenza sanitaria dei dirigenti Rai (FASDIR)	14.930	15.053
Altri	720	744
Totale benefici per i dipendenti	538.356	585.051

(*) Al netto del patrimonio attivo Fipdrai

Il fondo trattamento di fine rapporto, disciplinato dall'art. 2120 del codice civile, accoglie la stima dell'obbligazione, determinata sulla base di tecniche attuariali, relativa all'ammontare da corrispondere ai dipendenti all'atto della cessazione del rapporto di lavoro. L'indennità è calcolata sulla base della retribuzione corrisposta in dipendenza del rapporto di lavoro, rivalutata fino al momento della cessazione dello stesso. Per effetto delle modifiche legislative introdotte a partire dal 1° gennaio 2007, il trattamento di fine rapporto maturando è destinato, in funzione della scelta operata da ciascun dipendente, ai fondi pensione ovvero al fondo di tesoreria istituito presso l'INPS. Questo comporta che la passività relativa al trattamento di fine rapporto maturata antecedentemente al 1° gennaio 2007 continui a rappresentare un piano a benefici definiti da valutare secondo tecniche attuariali, mentre una quota del trattamento di fine rapporto maturando sia classificato come un piano a contributi definiti in quanto l'obbligazione dell'impresa si esaurisce col versamento dei contributi al fondo pensione ovvero all'INPS.

Il fondo pensionistico integrativo accoglie la stima degli oneri a carico della Società per l'erogazione di trattamenti pensionistici integrativi riconosciuti ad alcuni ex dipendenti che al momento della cessazione del rapporto di lavoro, come previsto dai precedenti accordi sindacali, hanno optato per la pensione integrativa. Più precisamente, gli ex quadri, impiegati e operai e i loro familiari hanno diritto a un trattamento integrativo alle pensioni erogate dall'Assicurazione Generale Obbligatoria dell'ENPALS, mentre gli ex dirigenti e i loro familiari hanno diritto a un trattamento integrativo alle pensioni erogate dall'Assicurazione Generale Obbligatoria dell'INPS. Tali pensioni integrative sono a loro volta erogate direttamente dai fondi negoziali, cui è demandata la gestione della previdenza complementare del personale Rai dal 1989, C.RAI.P.I. (Cassa di Previdenza Integrativa dei dipendenti Rai, di seguito "Craipi") per gli ex quadri, impiegati e operai, e F.I.P.D.RAI (Fondo Integrativo Previdenza dei Dirigenti Rai, di seguito "Fipdrai") per gli ex dirigenti. In sintesi, le principali caratteristiche che contraddistinguono tali trattamenti integrativi sono le seguenti: (i) le pensioni integrative sono reversibili ai superstiti secondo le aliquote previste per gli aventi diritto dalle leggi vigenti in materia di assicurazione obbligatoria; (ii) i trattamenti integrativi subiranno le variazioni che, per effetto dei mutamenti familiari del pensionato, saranno apportate alla misura della pensione a lui corrisposta dall'Assicurazione Generale Obbligatoria; (iii) le somme corrisposte per fini integrativi non saranno soggette a diminuzioni per effetto degli aumenti della pensione liquidata dall'Assicurazione Generale Obbligatoria; (iv) l'ammontare spettante ai beneficiari sarà soggetto ad una rivalutazione concordata con le Organizzazioni Sindacali. In fase di quantificazione del fondo pensioni, si è tenuto conto anche del patrimonio attivo di F.I.P.D.RAI, frutto dell'attività d'investimento da parte del fondo delle somme a esso erogate dall'azienda al momento della cessazione del rapporto di lavoro dei propri dipendenti, di ammontare pari a Euro 4.798 migliaia (Euro 5.921 migliaia al 31 dicembre 2014).

Il fondo indennità preavviso dei giornalisti accoglie la stima della somma che dovrà essere corrisposta, secondo quanto previsto dal CNLG, ai giornalisti dipendenti della Società. In base a tale accordo, i giornalisti hanno diritto all'accantonamento a loro nome di un capitale erogato in occasione di: (i) licenzia-

154

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative al bilancio separato

mento per giustificato motivo; (ii) licenziamento per raggiungimento dei requisiti pensionistici; (iii) decesso del giornalista. Non è prevista, invece, una liquidazione in caso di dimissioni o di licenziamento per giusta causa. Il summenzionato accantonamento, che include i relativi oneri contributivi, è pari a 7 mensilità di retribuzione del mese antecedente la risoluzione del rapporto di lavoro, anche per i giornalisti residenti all'estero, aumentata di una mensilità per i giornalisti aventi qualifica di capo servizio o redattore senior, di due mensilità per quelli aventi la qualifica di vice capo redattore, di tre mensilità per quelli aventi la qualifica di redattore capo, corrispondente da Roma o capo dell'Ufficio romano di corrispondenza, e di sei mensilità per quelli aventi la qualifica di direttore, condirettore e vice direttore. L'indennità spettante è aumentata di una mensilità per tutti i giornalisti che, al momento della risoluzione del rapporto di lavoro, abbiano un'anzianità di servizio di almeno venti anni.

Il fondo assistenza sanitaria dei dirigenti Rai (di seguito "FASDIR") è stato costituito nel 1980 e garantisce assistenza sanitaria integrativa a tutti i Dirigenti in servizio, ai dirigenti pensionati e ai superstiti di dirigenti, aventi diritto e iscritti al FASDIR (di seguito "Soci"), nonché ai loro familiari. Il finanziamento del FASDIR è realizzato con il versamento delle quote annuali associative dei Soci e con il versamento di quote di intervento aziendale (contributo annuo pro capite per ciascun dirigente attivo e contributo annuo integrativo forfetario per i dirigenti pensionati). Storicamente, attraverso il contributo annuo integrativo forfetario erogato dalla Rai al FASDIR per i dirigenti pensionati, il fondo ha coperto il disavanzo che si era formato in ciascun anno. In un contesto nel quale non esiste un'obbligazione legale ma solo implicita in capo a Rai a coprire gli eventuali futuri disavanzi del fondo e la Società non ha accesso a tutte le informazioni, di dominio del fondo, necessarie a valutare con tecniche attuariali la passività che rappresenti il potenziale impegno nei confronti del FASDIR, si è ritenuto appropriato formulare una stima basata sull'ammontare dei contributi medi annui versati dalla Società negli ultimi 5 anni, moltiplicato per la durata media residua dei dirigenti pensionati alla data di valutazione, che al 31 dicembre 2015 risulta essere pari a 12 anni.

I fondi per benefici ai dipendenti valutati applicando tecniche attuariali si analizzano come di seguito indicato:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015					Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014				
	Trattamento di fine rapporto	Fondi pensione	Indennità preavviso giornalisti	FASDIR	Altri benefici	Trattamento di fine rapporto	Fondi pensione	Indennità preavviso giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Valore attuale dell'obbligazione all'inizio dell'esercizio	281.199	176.493	117.483	15.053	744	267.425	164.351	81.839	15.053	819
Costo corrente per piani a benefici definiti	-		7.199		6	-		7.403		-
Costo corrente per piani a contributi definiti	39.696			980		39.133				
Interessi passivi	2.111	1.580	1.151	134		5.841	3.725	1.935	134	
+ Utili/ perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	2.654	861	(351)			-	-	-	-	
+ Utili/ perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	(9.082)	(8.768)	(5.959)			23.667	24.686	8.981		
+ Effetto dell'esperienza passata	(1.085)	(5.990)	(420)			(6.203)	(3.424)	(4.463)		
Costo per prestazioni passate e Utili/ perdite per estinzione			(2.135)	(1.237)				27.441	(134)	
Benefici pagati	(10.841)	(12.524)	(3.302)		(31)	(11.060)	(12.845)	(5.653)		(75)
Trasferimenti a fondi esterni per piani a contributi definiti	(39.757)					(39.278)				
Altri movimenti	(2.709)				1	1.674				
Valore attuale dell'obbligazione alla fine dell'esercizio (a)	262.186	151.652	113.666	14.930	720	281.199	176.493	81.839	15.053	744
Attività al servizio del piano all'inizio dell'esercizio		(5.921)					(7.089)			
Interessi attivi		(49)					(66)			
Rendimento delle attività al servizio del piano		(33)					(528)			
Benefici pagati		1.205					1.762			
Attività al servizio del piano alla fine dell'esercizio (b)		(4.798)					(5.921)			
Totale passività netta (a+b)	262.186	146.854	113.666	14.930	720	281.199	170.572	117.483	15.053	744

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

155

Note illustrative al bilancio separato

I costi per benefici ai dipendenti, determinati utilizzando ipotesi attuariali, rilevati a Conto economico si analizzano come di seguito indicato:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015					Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014				
	Trattamento di fine rapporto	Fondi pensione	Indennità preavviso giornalisti	FASDIR	Altri benefici	Trattamento di fine rapporto	Fondi pensione	Indennità preavviso giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Costo corrente per piani a benefici definiti	-	-	(7.199)	-	(6)	-	-	(7.403)	-	-
Costo corrente per piani a contributi definiti	(39.696)	-	-	(980)	-	(39.133)	-	-	-	-
Costo per prestazioni passate e Utili/perdite per esfazione	-	-	2.135	1.237	-	-	-	(27.441)	134	-
Interessi passivi (attivi) netti:										
- interessi passivi sull'obbligazione	(2.111)	(1.580)	(1.151)	(134)	-	(5.841)	(3.725)	(1.935)	(134)	-
- interessi attivi sulle attività al servizio del piano	-	49	-	-	-	-	66	-	-	-
Totale interessi passivi (attivi) netti	(2.111)	(1.531)	(1.151)	(134)	-	(5.841)	(3.659)	(1.935)	(134)	-
Totale	(41.807)	(1.531)	(6.215)	123	(6)	(44.974)	(3.659)	(36.779)	-	-
di cui rilevato nel costo lavoro	(39.696)	-	(5.064)	257	(6)	(39.133)	-	(34.844)	134	-
di cui rilevato nei proventi (oneri) finanziari	(2.111)	(1.531)	(1.151)	(134)	-	(5.841)	(3.659)	(1.935)	(134)	-

I costi per piani a benefici definiti rilevati tra le altre componenti del Conto economico complessivo si analizzano come di seguito indicato:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015					Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014				
	Trattamento di fine rapporto	Fondi pensione	Indennità preavviso giornalisti	FASDIR	Altri benefici	Trattamento di fine rapporto	Fondi pensione	Indennità preavviso giornalisti	FASDIR	Altri benefici
Rivalutazioni:										
- utili/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi demografiche	(2.654)	(861)	351	-	-	-	-	-	-	-
- utili/perdite attuariali risultanti da variazioni nelle ipotesi finanziarie	9.082	8.768	5.959	-	-	(23.667)	(24.686)	(8.981)	-	-
- effetto dell'esperienza passata	1.085	5.990	420	-	-	6.203	3.424	4.463	-	-
- rendimento delle attività al servizio del piano	-	33	-	-	-	-	528	-	-	-
Totale	7.513	13.930	6.730	-	-	(17.464)	(20.734)	(4.518)	-	-

Le attività al servizio del fondo pensione Fipdrai si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015		Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014	
	Con prezzi quotati in mercati attivi	Con prezzi non quotati in mercati attivi	Con prezzi quotati in mercati attivi	Con prezzi non quotati in mercati attivi
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	-	1.286	-	766
Strumenti rappresentativi di debito	-	(251)	-	(310)
Titoli emessi da Stati o organismi internazionali	3.663	-	4.962	-
Altri titoli quotati	100	-	503	-
Totale attività al servizio del piano	3.763	1.035	5.465	456

156

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative al bilancio separato

Le principali ipotesi attuariali adottate sono di seguito indicate:

	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Assunzioni finanziarie		
Tassi di attualizzazione:		
. TFR	1,21%	0,77%
. Fondi Pensione	1,44%	0,93%
. Fondo indennità preavviso giornalisti	1,63%	0,99%
. TFR	1,50%	1,50%
. Fondi Pensione	-	-
. Fondo indennità preavviso giornalisti	1,50%	1,50%
Tasso atteso di incremento retributivo (*):		
. TFR	N.A.	N.A.
. Fondi Pensione	1,21%	1,21%
. Fondo indennità preavviso giornalisti	3,00%	3,00%
Assunzioni demografiche		
Età massima di collocamento a riposo:		
. TFR	Secondo disposizioni legge	Secondo disposizioni legge
. Fondi Pensione	-	-
. Fondo indennità preavviso giornalisti	65 anni	secondo regole INPGI
Tavole di mortalità	SI 2013 Modificata	SI 2010 Modificata
Percentuale media annua di uscita del personale:		
. TFR	7,02%	6,93%
. Fondi Pensione	-	-
. Fondo indennità preavviso giornalisti	7,16%	7,29%
Probabilità annua di richiesta di anticipo:		
. TFR	1,50%	1,50%
. Fondi Pensione	-	-
. Fondo Preavviso e Altri	-	-

(*) Inflazione inclusa

Il tasso di sconto adottato è stato determinato considerando i rendimenti di titoli obbligazionari di aziende primarie, specificando la classe di rating, oppure altri riferimenti (es. titoli di stato in assenza di titoli emessi da aziende primarie). Le tavole demografiche adottate sono SI2013, distinte per sesso e opportunamente modificate in funzione di uno studio specifico sulla mortalità della collettività della Società. La percentuale di passaggio annuo alla categoria superiore (per età e anzianità) è stata posta pari a zero.

Al fine della definizione delle ipotesi attuariali e in particolare del tasso di attualizzazione, considerando la definizione dei titoli "Investment grade", sono stati considerati i soli titoli emessi da emittenti corporate compresi nella classe "AA" di rating.

Introduzione**Bilancio Separato****Bilancio Consolidato**

157

Note illustrative al bilancio separato

Gli effetti derivanti da una modifica ragionevolmente possibile del tasso di attualizzazione alla fine dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 e dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 sono di seguito indicati:

Fondo TFR - Analisi di sensitività

(in migliaia di Euro)	Sensitivity	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Tasso di Attualizzazione	+0,50%	252.846	271.013
	-0,50%	272.115	292.028

Fondi pensione - Analisi di sensitività

(in migliaia di Euro)	Sensitivity	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Tasso di Attualizzazione	+0,50%	145.245	167.915
	-0,50%	158.566	185.967

Fondo indennità preavviso giornalisti - Analisi di sensitività

(in migliaia di Euro)	Sensitivity	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Tasso di Attualizzazione	+0,50%	109.769	113.318
	-0,50%	117.804	121.912

Il profilo di scadenza delle obbligazioni per piani a benefici per i dipendenti è di seguito indicato:

(in migliaia di Euro)	RAI		CRAIPI	FIPDRAI
Pagamenti previsti	Indennità di preavviso giornalisti	Trattamento di fine rapporto	Fondi pensione	Fondi pensione
Pagamenti previsti al 31.12.2016	6.970	20.110	10.321	730
Pagamenti previsti al 31.12.2017	9.038	20.697	9.953	722
Pagamenti previsti al 31.12.2018	8.943	23.531	9.568	713
Pagamenti previsti al 31.12.2019	9.235	22.146	9.167	702
Pagamenti previsti al 31.12.2020	9.202	24.481	8.754	690
Pagamenti previsti dall'1.01.2021 al 31.12.2025	41.899	88.656	37.296	3.183

158

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative al bilancio separato

14.3 Fondi per rischi e oneri non correnti

I fondi per rischi e oneri non correnti, pari a Euro 174.323 migliaia (Euro 186.161 migliaia al 31 dicembre 2014), si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Saldi al 31 dicembre 2014	Accantonamenti	Utilizzi	Assorbimento	Altri movimenti	Saldi al 31 dicembre 2015
Fondo controversie legali	94.000	14.280	(26.700)	(12.580)	-	69.000
Fondo canone di concessione 2014 - 2015	25.333	10.467	-	-	-	35.800
Fondo bonifica e ristrutturazione immobili	16.306	-	(1.208)	-	-	15.098
Fondo smantellamento e ripristino	2.335	86	-	-	-	2.421
Fondo costi competenze matureate	5.045	5.917	-	-	-	10.962
Fondo contenzioso previdenziale	12.000	-	(457)	(1.543)	-	10.000
Fondo rischi di regresso perdite su crediti concessionarie Rai Pubblicità e Rai Com	11.500	95	(1.242)	-	-	10.353
Fondo ISC ICM Agenti	1.407	124	-	(228)	-	1.303
Altri fondi	18.235	5.735	(2.165)	(1.898)	(521)	19.386
Totale fondi per rischi e oneri	186.161	36.704	(31.772)	(16.249)	(521)	174.323

(in migliaia di Euro)	Saldi al 1 gennaio 2014	Accantonamenti	Utilizzi	Assorbimento	Fusioni Incorporaz.	Altri movimenti	Saldi al 31 dicembre 2014
Fondo controversie legali	100.500	13.168	(18.354)	(2.514)	1.200	-	94.000
Fondo canone di concessione 2014 - 2015	-	25.333	-	-	-	-	25.333
Fondo bonifica e ristrutturazione immobili	17.219	-	(913)	-	-	-	16.306
Fondo smantellamento e ripristino	10.683	-	-	-	-	(8.348)	2.335
Fondo costi competenze matureate	3.098	5.045	(879)	(2.219)	-	-	5.045
Fondo contenzioso previdenziale	12.000	-	-	-	-	-	12.000
Fondo rischi di regresso perdite su crediti concessionarie Rai Pubblicità e Rai Com	14.500	1.601	(4.607)	-	6	-	11.500
Fondo ISC ICM Agenti	1.482	124	(67)	(128)	(4)	-	1.407
Altri fondi	24.877	4.567	(2.657)	(4.162)	22	(4.412)	18.235
Totale fondi per rischi e oneri	184.359	49.838	(27.477)	(9.023)	1.224	(12.760)	186.161

Il fondo rischi per controversie legali, pari a Euro 69.000 migliaia, accoglie la stima prudenziale e prognostica degli oneri conseguenti ai procedimenti giudiziari in corso, in cui la Società è a vario titolo coinvolta. Più in particolare essi si riferiscono (importi comprensivi delle spese legali) a controversie civili, amministrative e penali per Euro 33.500 migliaia, in materia giuslavorista per Euro 35.500 migliaia.

Il fondo contributo per l'utilizzo delle frequenze (ex canone di concessione) pari a Euro 35.800 migliaia, accoglie l'ammontare dell'onere che, in attesa di una norma che ne specifichi l'importo, si stima di dover sostenere.

Il fondo bonifica e ristrutturazione immobili, pari a Euro 15.098 migliaia, accoglie la stima dei costi che la Società si attende di dover sostenere prevalentemente in relazione alla rimozione di strutture contenenti amianto presenti all'interno di due degli immobili di proprietà. L'obbligazione implicita a procedere alla bonifica e conseguente ristrutturazione dei summenzionati immobili, trova origine nelle manifestazioni di volontà a procedere in tal senso che la Società ha formulato in più di un'occasione agli organi di rappresentanza sindacale aziendale.

Il fondo smantellamento e ripristino, di importo pari a Euro 2.421 migliaia, accoglie i costi stimati per lo smantellamento, la rimozione delle installazioni e modifiche effettuate e il ripristino dei locali condotti dalla Società sulla base di contratti di locazione operativa che prevedono l'obbligo, per il locatario, di ripristinare i locali assunti in locazione al termine della stessa (con ciò intendendo la circostanza del rilascio dei locali in assenza del rinnovo della locazione).

Note illustrative al bilancio separato

Il fondo costi competenze mature, pari a Euro 10.962 migliaia, si riferisce principalmente agli oneri accantonati per il rinnovo dei contratti di lavoro scaduti.

Il fondo rischi per contenzioso previdenziale, pari a Euro 10.000 migliaia, accoglie la stima degli oneri derivanti da procedimenti giurisdizionali pendenti con diversi enti previdenziali.

Il fondo rischi di regresso per perdite su crediti delle concessionarie Rai Pubblicità e Rai Com, pari a Euro 10.353 migliaia, rileva gli oneri derivanti dal rischio di retrocessione di quote di provento, finanziariamente già riconosciute alla Società, a seguito del mancato incasso di crediti da parte delle stesse.

Il fondo indennità suppletiva di clientela agenti (ISC) e il fondo indennità di clientela meritocratica agenti (ICM) pari a Euro 1.303 migliaia include le somme da corrispondere agli agenti all'atto dello scioglimento del contratto di agenzia per fatto non imputabile all'agente, determinato anche in base a stime che tengono conto dei dati storici della Società e in relazione allo sviluppo del portafoglio clienti o dell'incremento d'affari con i clienti già presenti nel medesimo.

14.4 Passività per imposte differite

Le passività per imposte differite, pari a Euro 21.428 migliaia sono indicate al netto delle attività per imposte anticipate compensabili pari a Euro 146.891 migliaia. Il saldo netto al 31 dicembre 2014 presentava passività per imposte differite per Euro 37.078 migliaia.

La natura delle differenze temporanee che hanno determinato passività per imposte differite e attività per imposte anticipate compensate è la seguente:

(in migliaia di Euro)	Saldi al 1 gennaio 2014	Variazioni			Saldi al 31 dicembre 2014	Variazioni			Saldi al 31 dicembre 2015
		Conto economico	Altre componenti di risultato complessivo	Patrimoniali		Conto economico	Altre componenti di risultato complessivo	Patrimoniali	
Differenze civilistico fiscali su attività materiali	(183.386)	1.295	-	-	(182.091)	21.393	-	-	(160.698)
Dismantling	(183)	183	-	-	-	-	-	-	-
Derivati su cambi	-	-	(866)	-	(866)	-	(2)	-	(868)
Differenza civilistico fiscali partecipazioni	(11.179)	3.461	-	-	(7.718)	965	-	-	(6.753)
Altro	-	(75)	-	-	(75)	75	-	-	-
Imposte differite	(194.748)	4.864	(866)	-	(190.750)	22.433	(2)	-	(168.319)
Imponibile fiscale negativo IFRS	101.917	62.520	-	(22.098)	142.339	32.452	-	(32.593)	142.198
Svalutazione programmi	8.246	2.073	-	(2.455)	7.864	-	-	(4.195)	3.669
Differenza civilistico/fiscale programmi	4.464	1.404	-	(2.399)	3.469	-	-	(2.445)	1.024
Leasing Finanziario Rai Way	308	(308)	-	-	-	-	-	-	-
Altre differenze temporanee	1.782	(1.782)	-	-	-	-	-	-	-
Imposte anticipate compensabili	116.717	63.907	-	(26.952)	153.672	32.452	-	(39.233)	146.891
Passività per imposte differite nette	(78.031)	68.771	(866)	(26.952)	(37.078)	54.885	(2)	(39.233)	(21.428)

Nella determinazione delle attività per imposte anticipate si è tenuto conto della ragionevole certezza del loro futuro recupero.

Le variazioni relative alle altre componenti di risultato complessivo riguardano essenzialmente le imposte differite e anticipate rilevate a patrimonio netto e riferite principalmente all'effetto fiscale sulla rideterminazione dei piani a benefici definiti e degli strumenti di copertura di flussi finanziari rilevati secondo l'*hedge accounting*.

Le imposte anticipate sulle perdite fiscali portate a nuovo sono pari a Euro 142.198 migliaia il cui utilizzo è probabile in relazione alla possibilità di compensazione con gli imponibili apportati dalle società del Gruppo che partecipano al Consolidato fiscale e con il riversamento a Conto economico della fiscalità differita passiva.

160

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative al bilancio separato

14.5 Altri debiti e passività non correnti

Gli altri debiti e passività non correnti, interamente riferiti a partite in Euro, sono pari a Euro 6.286 migliaia (Euro 11.917 migliaia al 31 dicembre 2014) e si riferiscono per Euro 6.236 migliaia (Euro 11.798 migliaia al 31 dicembre 2014) a risconti passivi per la quota non corrente dei contributi erogati dal Ministero per le Comunicazioni a sostegno delle iniziative per il processo di transizione al Digitale Terrestre. Si rimanda alla nota n. 15.1 “Debiti commerciali e altri debiti e passività correnti” per ulteriori commenti in merito a tali contributi.

I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 17.4 “Rapporti con Parti correlate”.

Note illustrative al bilancio separato

15) Passività correnti

15.1 Debiti commerciali e Altri debiti e passività correnti

I debiti commerciali e gli Altri debiti e passività correnti, pari complessivamente a Euro 877.678 migliaia (Euro 862.711 migliaia al 31 dicembre 2014), si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Debiti verso fornitori	454.690	441.528
Debiti commerciali verso controllate	87.276	102.113
Debiti commerciali verso collegate	449	560
Totale debiti commerciali	542.415	544.201
Debiti verso il personale	175.494	178.235
Debiti verso istituti di previdenza sociale	71.033	74.197
Debiti verso controllate	11.065	9.724
Debiti diversi per accertamenti di competenza	8.443	7.631
Altri debiti	5.367	5.283
Acconti:		
- Canoni di abbonamento ordinari	52.454	33.326
- Altri acconti	1.708	1.805
Ratei per commissioni e interessi	3.137	305
Risconti:		
- Contributo per transizione al Digitale Terrestre	5.559	6.013
- Altri risconti	1.003	1.991
Totale altri debiti e passività correnti	335.263	318.510
Totale debiti commerciali e altri debiti e passività correnti	877.678	862.711

L'articolazione dei Debiti commerciali e degli Altri debiti verso controllate e collegate è presentata nel prospetto seguente:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Controllate		
Rai Pubblicità SpA	115	1.168
Rai Way SpA	59.914	56.478
Rai Com SpA	7.125	33.030
Rai Cinema SpA	20.122	11.437
Debiti commerciali verso controllate	87.276	102.113

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Collegate		
Tivù Srl	449	559
San Marino RTV	-	1
Debiti commerciali verso collegate	449	560

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Controllate		
Rai Pubblicità SpA	5.086	6.334
Rai Way SpA	2.456	2.718
Rai Cinema SpA	3.523	672
Altri debiti verso controllate	11.065	9.724

162

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative al bilancio separato

I debiti commerciali, pari a Euro 542.415 migliaia, diminuiscono di Euro 1.786 migliaia rispetto al 31 dicembre 2014.

L'incremento degli Altri debiti e passività correnti, pari a Euro 16.753 migliaia, è determinata dalle maggiori anticipazioni incassate per i canoni di abbonamento ordinari.

I debiti verso il personale ammontano a Euro 175.494 migliaia (Euro 178.235 migliaia al 31 dicembre 2014) e si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Ferie non fruite	78.680	85.859
Mancati riposi compensativi	51.760	53.231
Accertamento retribuzioni	40.035	35.857
Altri	5.019	3.288
Debiti verso il personale	175.494	178.235

Nella voce "Risconti per Contributo per transizione al Digitale Terrestre" figura iscritta la quota corrente dei contributi erogati dall'allora Ministero per le Comunicazioni dal 2007 al 2011 a sostegno delle iniziative per l'accelerazione del processo di transizione al Digitale Terrestre, pari a Euro 5.559 migliaia. Tali iniziative sono consistite in interventi su impianti e adeguamento infrastrutturale di siti per l'estensione delle aree con copertura digitale e il miglioramento dell'omogeneità di ricezione e della qualità del servizio all'utente. Il compito di effettuare tali tipologie di investimento è affidato alla società controllata Rai Way, alla quale sono demandate, tra l'altro, la progettazione, l'installazione, la realizzazione, la manutenzione, l'implementazione, lo sviluppo e la gestione delle reti di telecomunicazione. Il contributo è imputato nel Conto economico di ciascun esercizio in relazione alla quota d'ammortamento che si sarebbe rilevata nel caso in cui l'investimento fosse stato effettuato da Rai, tenuto conto del rapporto tra l'ammontare dei contributi riscossi e gli investimenti effettuati per la realizzazione dei progetti a essi correlati.

I debiti verso istituti di previdenza sociale ammontano a Euro 71.033 migliaia (Euro 74.197 migliaia al 31 dicembre 2014) e si analizzano come segue:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Debiti verso Fondi Integrativi Previdenza personale	22.193	22.089
Debiti verso ENPALS	17.960	18.010
Debito verso INPGI	15.230	18.189
Debito verso INPS	6.472	6.857
Debito verso INAIL	42	-
Debito verso CASAGIT	1.437	1.495
Contributi su retribuzioni accertate	7.329	7.189
Altri debiti	370	368
Debiti verso istituti di previdenza sociale	71.033	74.197

L'ammontare dei debiti in valute diverse dall'Euro è evidenziato alla nota n. 7.1 "Rischio di mercato". I debiti verso parti correlate sono indicati alla nota n. 17.4 "Rapporti con parti correlate".

Introduzione**Bilancio Separato****Bilancio Consolidato**

163

Note illustrate al bilancio separato

15.2 Passività finanziarie correnti

Le passività finanziarie correnti, pari a Euro 139.670 migliaia (Euro 178.259 migliaia al 31 dicembre 2014), sono evidenziate nella sottostante tabella:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Debiti verso controllate - rapporti di c/c	127.640	64.333
Debiti verso Controllata Rai Cinema per strumenti derivati	4.799	3.084
Debiti verso banche a m/l termine (quota corrente)	5.000	98.333
Debiti verso banche a breve termine	965	10.968
Passività per derivati di copertura - cambi	4	-
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	45	-
Passività per derivati di copertura - tassi	-	1.189
Debiti verso collegiate - c/c San Marino RTV	91	352
Altri debiti	1.126	-
Totale passività finanziarie correnti	139.670	178.259

Il dettaglio dei debiti verso controllate – rapporti di c/c è in crescita di Euro 63.307 migliaia, in gran parte per l’incremento dell’esposizione verso la controllata Rai Com SpA. Il dettaglio per società è rappresentato nel seguente prospetto:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Rai Corporation	3.754	3.457
Rai Pubblicità SpA	33.351	9.209
Rai Way SpA	228	365
Rai Com SpA	89.968	48.322
Rai Cinema SpA	339	2.980
Debiti verso controllate - rapporti di c/c	127.640	64.333

La diminuzione di Euro 38.589 migliaia della voce “Passività finanziarie correnti” deriva dalla riduzione dei debiti verso banche a m/l termine dovuto essenzialmente al rimborso anticipato del finanziamento in pool già menzionato alla nota n. 14.1 “Passività finanziarie non correnti”.

Le quote correnti di passività finanziarie non correnti sono già evidenziate e commentate alla nota n. 14.1 “Passività finanziarie non correnti”.

I debiti verso banche a breve termine, pari a Euro 965 migliaia (Euro 10.968 migliaia al 31 dicembre 2014), sono determinati dal saldo negativo di conto corrente con alcuni Istituti di credito.

164

Introduzione

Bilancio Separato

Bilancio Consolidato

Note illustrative al bilancio separato

Il *fair value* (valore equo) degli strumenti finanziari derivati passivi, correnti e non correnti è di seguito indicato:

(in migliaia di Euro)	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2015	Esercizio chiuso al 31 dicembre 2014
Passività per derivati di copertura - cambi	4	-
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	45	-
Debiti verso Controllata Rai Cinema per strumenti derivati	4.799	3.084
Passività per derivati di copertura - tassi	-	1.189
Totale strumenti finanziari derivati - Quota corrente	4.848	4.273
Passività per derivati di copertura - cambi	2	-
Passività per derivati attivati per conto Rai Cinema	-	1
Debiti verso Controllata Rai Cinema per strumenti derivati	-	2.097
Passività per derivati di copertura - tassi	-	823
Totale strumenti finanziari derivati - Quota non corrente	2	2.921
Totale strumenti finanziari derivati	4.850	7.194

Le operazioni di *cash-flow hedge* riguardano l'attività di copertura del rischio di cambio su contratti per l'acquisto di diritti per la trasmissione di eventi sportivi denominati in USD e, limitatamente al 31 dicembre 2014, per le operazioni di *Interest Rate Swap* sui finanziamenti a medio-lungo termine. Sono inoltre attivate coperture dal rischio di cambio per conto della controllata Rai Cinema in relazione all'acquisto di diritti televisivi relativi a prodotti seriali e cinematografici denominati in USD, così come descritto alla nota 17.4 "Rapporti con Parti correlate".

Il *fair value* passivo su strumenti finanziari derivati al 31 dicembre 2015 ammonta a Euro 4.850 migliaia (Euro 7.194 migliaia al 31 dicembre 2014). In particolare:

- la quota corrente e non corrente dei derivati di copertura cambi attivati per impegni di Rai, pari a Euro 6 migliaia (zero al 31 dicembre 2014), è stata sospesa a patrimonio netto nella riserva di *cash-flow hedge* per Euro 2 migliaia e attribuita a incremento degli oneri finanziari per Euro 4 migliaia;
- la quota corrente dei derivati attivati in forza del mandato conferito da Rai Cinema, pari a Euro 45 migliaia (zero al 31 dicembre 2014), si riflette nel credito finanziario verso la controllata stessa. Non si rilevano quote non correnti (Euro 1 migliaia al 31 dicembre 2014);
- la quota corrente dei debiti verso la controllata Rai Cinema, pari a Euro 4.799 migliaia (Euro 3.084 migliaia al 31 dicembre 2014) è riferita alla quota corrente dell'attività finanziaria. Non si rilevano quote non correnti (Euro 2.097 migliaia al 31 dicembre 2014).

Le informazioni relative ai rischi oggetto di copertura e alle politiche di *hedging* sono indicate alla nota n. 7.1 "Rischio di mercato".